



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione Provinciale n. 117 del 27 APR. 2017 del Presidente della Provincia

Oggetto: Mostra "L'ARTE NEGATA IN MOSTRA. Recuperi, Ritrovamenti e Confronti". Roma – Musei Capitolini dal 30 maggio 2017 al 26 novembre 2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 27 del mese di Aprile ^{ore 11.30} presso la Rocca dei Rettori è presente il Presidente della Provincia dott. Claudio Ricci per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale, dott. Franco Nardone _____

VISTA la determinazione dirigenziale n. 176 del 1/2/2017 di delega di funzioni dirigenziali ex art. 17, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per il Servizio "Gestione Rete Museale";

VISTA la nota del 6 aprile 2017, con la quale il Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo di Roma ha inviato a questo Ente la richiesta per ottenere in prestito cinque importanti opere scultoree di Nicola da Monteforte;

Premesso che:

- i predetti reperti sono stati richiesti per essere esposti nella Mostra dal titolo "*L'Arte negata in Mostra. Recuperi, Ritrovamenti e Confronti*", organizzata in collaborazione con il MiBACT e Roma Capitale, che si terrà a Roma presso le Sale Terrene dei Musei Capitolini, dal 30 maggio al 26 novembre 2017;
- tra le Opere d'Arte in possesso della Provincia di Benevento sono stati ritenuti particolarmente idonei ad illustrare il tema prescelto consistente in "**Elementi degli amboni della Cattedrale**" alcuni reperti archeologici dell'anno 1311, in marmo e paste vitree, attualmente conservati ed esposti nel Museo del Sannio, che si elencano come segue:
 1. San Giovanni Evangelista, scultura frammentaria in marmo, cm 46x32x31, inv. 9454;
 2. San Bartolomeo, scultura frammentaria in marmo, cm 64x31x29, inv. 9455;
 3. Nicola da Monteforte ai piedi del crocifisso, bassorilievo in marmo, cm 82x85x11, inv. 9456;
 4. Madonna con bambino, scultura frammentaria in marmo, cm 70x32x27, inv. 9457;
 5. San Gennaro, scultura frammentaria in marmo composta da due elementi, misura dei due elementi assemblati cm 86x35x30, inv. 9458;

- la mostra che viene proposta è costituita da tre sezioni esemplificative della tematica sopra esposta:

- 1 **La prima sezione** (opere recuperate a seguito di furti) presenta alcuni dipinti, di proprietà del **Museo Nazionale San Matteo di Pisa**, recuperati dai Carabinieri Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Firenze nel 2014, a conclusione di una complessa e serrata attività d'indagine, iniziata nel gennaio dello stesso anno in Olanda. Le opere erano state affidate nel 2002 ad un restauratore toscano perché intervenisse a sanare il loro precario stato di conservazione. Iniziate dopo la denuncia di scomparsa da parte della Direzione del Museo che, nel corso di un'attività d'inventariazione, ne aveva constatato la mancanza, le indagini hanno portato a scoprire che le opere erano state vendute nel corso degli anni dallo stesso restauratore a commercianti del settore e successivamente rivendute a società di brokeraggio internazionali francesi e svizzere. Le rimanenti opere recuperate sono state ritrovate, alcune ancora nella disponibilità del restauratore indagato, altre presso antiquari e rigattieri della provincia di Lucca;
- 2 **La seconda sezione** riguarda le opere che in questi mesi si vanno recuperando, con estremo impegno, nelle zone terremotate dell'Italia Centrale, nelle Marche, nell'Umbria, nell'Alto Lazio ed in Abruzzo;
- 3 **La terza sezione** pone l'obiettivo sui danni provocati dai conflitti tra popoli, dalle guerre (anche questo un tema purtroppo di grande attualità) focalizzando l'attenzione sulla nostra storia recente attraverso l'esempio di quanto accaduto al patrimonio della cattedrale di Benevento, colpita dalle bombe degli alleati nel settembre del 1943.

Fino al 1980 era opinione comune che dei due amboni del duomo gli unici elementi superstiti fossero quelli conservati ed esposti presso il Museo del Sannio a Benevento e il Museo Diocesano a Benevento: ed invece, a seguito di lavori di scavo archeologico sono stati rinvenuti i marmi depositati in uno dei locali adiacenti alla cripta. In salvo subito dopo i bombardamenti del 1943 furono tratti i preziosi arredi liturgici e i paramenti sacri, parte del così detto Tesoro del Cardinale Orsini, arcivescovo di Benevento e poi papa col nome di Benedetto XIII;

Considerata l'importanza dell'evento che intende esporre capolavori, in parte recuperati anche dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale e provenienti da sedi museali di tutta Italia, e la possibilità di far conoscere il patrimonio della Provincia di Benevento ad un pubblico vasto;

Ritenuto di poter concedere quanto richiesto in prestito, come da progetto presentato dal Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo di Roma, depositato agli atti dell'Ufficio, previa acquisizione del parere favorevole e alle condizioni che verranno indicate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, attraverso la Soprintendenza per le Province di Caserta e Benevento, competente per territorio, ai sensi dell'art. 21 – comma 1 – del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li 27.04.2017

Il Responsabile di Servizio – P.O. Delegata
Dott.ssa Gabriella Gomma



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

facendo proprie le premesse che precedono, visto il parere di regolarità tecnica dell'atto

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa richiamato, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- **DI CONCEDERE** cinque importanti opere scultoree di Nicola da Monteforte dell' anno 1311, per essere esposte nella Mostra dal titolo "*L'Arte negata in Mostra. Recuperi, Ritrovamenti e Confronti*", organizzata in collaborazione con il MiBACT e Roma Capitale, che si terrà a Roma presso le Sale Terrene dei Musei Capitolini, dal 30 maggio al 26 novembre 2017, in marmo e paste vitree, attualmente conservate ed esposti nel Museo del Sannio, che si elencano come segue:
 - a. San Giovanni Evangelista, scultura frammentaria in marmo, cm 46x32x31, inv. 9454;
 - b. San Bartolomeo, scultura frammentaria in marmo, cm 64x31x29, inv. 9455;
 - c. Nicola da Monteforte ai piedi del crocifisso, bassorilievo in marmo, cm 82x85x11, inv. 9456;
 - d. Madonna con bambino, scultura frammentaria in marmo, cm 70x32x27, inv. 9457;
 - e. San Gennaro, scultura frammentaria in marmo composta da due elementi, misura dei due elementi assemblati cm 86x35x30, inv. 9458;
- **DI TRASMETTERE** la richiesta al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, attraverso la Soprintendenza per le Province di Caserta e Benevento, competente per territorio, per acquisire il prescritto parere, ai sensi dell'art. 21 – comma 1 – del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- **DI DEMANDARE** e trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Gestione Rete Museale – P.O. Delegata, per i successivi adempimenti;
- **DI RENDERE** la presente immediatamente eseguibile.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Nardone)

IL PRESIDENTE
(Dr. Claudio Ricci)

Fransco Nardone

Claudio Ricci

N. 420P Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data 27 APR. 2017, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della legge n. 69 del 18/6/2009.

IL MESSO
IL MESSO NOTIFICATORE
Francesco VVOCLO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Nardone)

Fransco Nardone

Si dichiara che la sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32 comma 5 della legge n. 69 del 18/6/2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 , in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV.AA.GG - P.O. DELEGATA
(Dr. Ssa Libera Del Grosso)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Nardone)

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____